Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria
ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO STATALE LONGOBUCCO-BOCCHIGLIERO
SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA 1° GRADO – IPSIA – LICEO SC.
Via Manna 1 –87066 LONGOBUCCO (CS) Tel./fax 0983/71006
Codice univoco: UFPIGM – C.F./ 97008960789 – sito web: omnicomprensivolongobucco.edu.it
email : csic848007@istruzione.it – Pec: csic848007@pec.istruzione.it –

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - -LONGOBUCCO
Prot. 0007933 del 12/11/2026
VII (Uscita)

Ai genitori e agli alunni
Al personale docente e Ata
Al Dsga
Sito web/albo/atti

Circolare n° 97

OGGETTO: Indizione Azioni di sciopero generale e di comparto del 20 Novembre 2026. Comparto e Area Istruzione e Ricerca – Sezione Scuola. Adempimenti previsti dall'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali del 2 dicembre 2020 (Gazzetta Ufficiale n. 8 del 12 gennaio 2021) con particolare riferimento agli artt. 3 e 10.

Si comunica al personale in indirizzo che, come da nota ministeriale, per l'intera giornata di venerdì 20 novembre 2026 sono state proclamate azioni di sciopero per tutto il personale del Comparto e dell'Area Istruzione e Ricerca – settore "Scuola" (docente, dirigente, educativo e ATA, di ruolo e precario) dalle seguenti sigle sindacali: USB P.I., Confederazione CGIL (con adesione di FLC CGIL), SISA, S.I.D.L., Federazione Gilda Unams, CLAP, Confederazione COBAS, Sial Cobas (con adesione di CUB Confederazione, ADL Varese e CUB SUR), SGB, CIB Unicobas (con adesione di Unicobas Scuola & Università) e SSB.
Le motivazioni dello sciopero afferiscono

- risorse in Legge di Bilancio per adeguamento salariale e rinnovo contrattuale (2028/30); fondo perequativo; piano straordinario di assunzioni e stabilizzazione di precari, funzionari EQ e Dirigenti Scolastici in graduatoria; incremento fondi Università (FFO) ed Enti di Ricerca; ripristino contrattazione nazionale mobilità AFAM ed eliminazione vincoli mobilità interregionale; aumento del buono pasto da 7 a 15 euro; cancellazione tetto salario accessorio e ripristino materie contrattuali; stop ai tagli degli organici e tutele per assistenti tecnici AR02; investimenti su edilizia scolastica, sicurezza e prevenzione aggressioni; stop alle guerre e al riarmo, investimenti su sanità, istruzione e riforma fiscale e delle pensioni.
- CONTRO: DL Scuola, riforma degli istituti tecnici (filiera tecnico-professionale), dimensionamento scolastico e riforme sul reclutamento e sull'attivazione dei corsi universitari.

Poiché le azioni di sciopero in questione interessano il servizio pubblico essenziale "istruzione", di cui all'art. 1 della legge 12 giugno 1990, n. 146 e successive modifiche ed integrazioni e alle norme pattizie definite ai sensi dell'art. 2 della legge medesima, il diritto di sciopero va esercitato in osservanza delle regole e delle procedure fissate dalla citata normativa.
Affinché siano assicurate le prestazioni relative alla garanzia dei servizi pubblici essenziali così come individuati dalla normativa citata le SS.LL., ai sensi dell'art. 2, comma 6, della legge suindicata, è necessario attivare subito la procedura la comunicazione dello sciopero ai lavoratori, alle famiglie e agli alunni.
Considerato che, ai sensi della succitata normativa il Dirigente Scolastico è tenuto ad attivare la procedura relativa alla comunicazione dello sciopero alle famiglie ed agli alunni, e ad assicurare, durante l'astensione, le prestazioni relative ai servizi pubblici essenziali così come individuati dalla stessa normativa che prevede, altresì, che le pubbliche amministrazioni "sono tenute a rendere pubblico tempestivamente il numero dei

lavoratori che hanno partecipato allo sciopero, la durata dello stesso e la misura delle trattenute effettuate per la relativa partecipazione", si invitano le SS.LL. dare comunicazione (volontaria) di adesione/non adesione allo sciopero mediante comunicazione ai rispettivi responsabili di plesso i quali faranno pervenire alla scrivente, per il tramite dell'ufficio protocollo, quanto raccolto, ivi compresa la rimodulazione oraria delle classi i cui docenti sono interessati alle azioni di sciopero, entro e non oltre le ore **11:00 del 18 Novembre 2026**.

Coloro che, per motivi diversi, non avessero la possibilità di compilare il modulo sono pregati di comunicare entro la stessa ora e data succitata, ai rispettivi responsabili di plesso che ne daranno immediata comunicazione all'ufficio di segreteria per gli adempimenti del caso.
Tale richiesta urgente, sebbene volontaria, viene esplicitata ai sensi dell'art. 5 della legge 12 giugno 1990, n. 146 secondo cui le amministrazioni "sono tenute a rendere pubblico tempestivamente il numero dei lavoratori che hanno partecipato allo sciopero, la durata dello stesso e la misura delle trattenute effettuate per la relativa partecipazione" e tutte le notizie richieste per la rilevazione da effettuare a carico dell'amministrazione, nonché attivare la procedura relativa alla comunicazione dello sciopero alle famiglie ed agli alunni, e ad assicurare, durante l'astensione, le prestazioni relative ai servizi pubblici essenziali.
Si sottolinea, infine, che l'eventuale comunicazione di adesione è efficace al fine della trattenuta ed è irrevocabile, fermo restando quanto previsto al comma 6, in base a quanto esplicitato nell'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero del personale del Comparto Istruzione e Ricerca sottoscritto il 2 Dicembre 2020 e pubblicato nella G.U. del 12 gennaio 2021.

Tanto per quanto di competenza

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Elena Gabriella Salvati
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ex art. 3 comma 2 D.lgs n. 39/93